ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Onlus
Sezione Provinciale di Monza e Brianza

www.enpamonza.it

rev. 02.2015

Un divertimento tutto felino

[Giochi e arricchimento ambientale]

Il gatto in natura

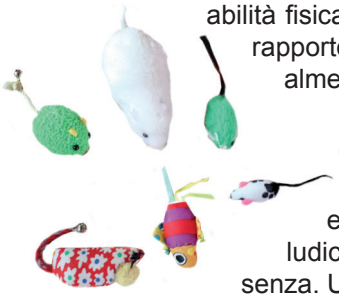
Un gatto libero di uscire trascorre la sua giornata in molteplici attività: perlustra, insegue foglie, preda e cattura insetti e altri piccoli animali; fiuta odori; salta, si arrampica; pattuglia il territorio rilasciandovi segnali olfattivi e visivi, incontra o evita altri felini; spia gli umani; cerca nascondigli per un pisolino; individua i posti migliori dove prendere il sole; mangiucchia fili d'erba…
Insomma, fuori dalle quattro mura domestiche il micio trova una quantità sterminata di stimoli e di opportunità per esprimere il suo essere felino.

Il gatto casalingo

Per i mici che non hanno accesso a un giardino o cortile, sta a noi rendere l'ambiente domestico il più ricco e stimolante possibile. Dopotutto, abbiamo scelto noi di vivere con loro e non viceversa! È nostro compito garantire loro una vita appagante e serena.

L'importanza del gioco

Per i gatti di casa giocare non è affatto un semplice "intrattenimento".
È un'esigenza etologica fondamentale, un bisogno primario a tutti gli effetti. Non dimentichiamoci che il gatto è un giocoliere per antonomasia. Attraverso il gioco, il gatto sperimenta le proprie capacità motorie e scopre l'ambiente che lo circonda. Il gioco prepara il gatto alla caccia aiutandolo a prendere coscienza dei propri sensi e della propria abilità fisica. Ma non solo: giocando assieme al nostro micio, sviluppiamo e rinsaldiamo il nostro rapporto con lui e accresciamo la sua fiducia in noi. Bastano **5-10 minuti** di gioco per almeno **2-3 volte** nell'arco della giornata (di più quando è gattino).



Giochi e giochini: quali usare?

I gatti sono attratti soprattutto da oggetti che si muovono e che possono essere manipolati, meglio se leggeri. Le **palline** rappresentano un'attività ludica molto gradita. Ne esistono di svariate tipologie e dimensioni, con sonagli o senza. Un consiglio: provate con le palline di carta stagnola!
Anche i **topolini** di peluche sono molto stimolanti, propio perché ricordano le piccole prede di terra.

I **saccchettini di *Nepeta cataria*** (catnip) o i **tappi di plastica** possono essere delle alternative valide ai topolini o alle palline.
Un ottimo gioco per stimolare le abilità predatorie è quello della **canna da pesca**: una bacchetta di plastica alla cui estremità sono attaccati piume, nastri o altri oggetti. Se utilizzata bene, è una buona simulazione della caccia agli uccellini e agli insetti volanti, e permette al micio di correre e saltare. Non dimentichiamoci di lasciargli la possibilità di catturare la "preda" durante la sessione di gioco.

Il **tunnel** fornisce una divertentissima occasione di sfogo, specialmente se si hanno due gatti che vanno d'accordo: lo useranno per nascondersi e farsi gli agguati. Attenzione: i gatti si stufano rapidamente dei giocattoli, quindi è consigliabile tenerne una bella scorta per alternarli con regolarità.

Da evitare: il **puntatore laser**, perché il gatto, non potendo afferrare il fascio di luce del puntatore, rischia di stressarsi e di provare frustrazione. Il felino è un enigmista e gioca soprattutto per risolvere ogni tipo di problema che gli viene proposto.

Giochi di attivazione mentale

Anche il cervello vuole essere stimolato, non solo il fisico. Esistono in commercio diversi giochi di attivazione cognitiva. Su www.zooplus.it si possono trovare tante idee e soluzioni. Una raccomandazione: cercate di proporli in maniera graduale per evitare che per il micio diventino troppo stressanti e decida di evitarli.

Il gioco aggressivo

Avete presente il gattino iperattivo senza freni inibitori che vi afferra o morde la mano mentre gioca? Quando è piccolo può sembrare divertente, ma crescendo diventerà un problema serio se continuerà a scambiare le vostre mani per una preda. Succede spesso nei casi di gattini orfani di mamma, cresciuti senza fratellini o adottati prematuramente (prima dei due mesi di età) a cui sono mancati i fondamentali insegnamenti materni.
In questo caso è importante intervenire tempestivamente, ma con molta calma, insegnando al gatto a "reindirizzare" la sua esuberanza predatoria verso altri obiettivi.
Cercate di allontanare la vostra mano, tenendola possibilmente rilassata. Contemporaneamente distraete il micio tenendo un gioco con la mano libera (è consigliato quello con la canna da pesca). In questa fase mantenete la calma, non gridate e non agitatevi: il gatto potrebbe prendere la vostra reazione come un incoraggiamento al gioco! Una volta liberata la mano, dedicatevi a un'attività ludica con la canna da pesca e usatela tutte le volte che giocherete con il gatto.

Arricchimento ambientale

Le case moderne, a volte asettiche con arredi *minimal* (spesso inaccessibili al gatto) e mobili ad altezza d'uomo, per il nostro amico a quattro zampe sono luoghi ansiogeni o noiosi, in cui non può esprimere la sua identità felina. Ecco alcuni basilari arricchimenti che dovrebbero essere presenti in qualunque casa viva un gatto.

Il **tiragraffi** è un elemento utilissimo non solo per salvaguardare divani, tende e tappeti, ma anche per dare al gatto la possibilità di allungarsi in verticale, di rinnovare lo strato esterno delle unghie e di rilasciare i feromoni. I modelli alti e modulari con ripiani, cucce e giochini appesi danno al micio la possibilità di saltare, arrampicarsi, sorvegliare la casa e guardare fuori dalla finestra (ovviamente, se posizionati in modo opportuno). Il gatto infatti vive moltissimo la **dimensione verticale** dello spazio e avere **luoghi sopraelevati** (mensole o mobili) sui quali saltare e stare di vedetta è essenziale. È consigliabile sistemare almeno un tiragraffi in un luogo di passaggio; invece quelli modulari, dove riposarsi o stare di "guardia", andrebbero collocati in locali tranquilli e possibilmente panoramici e/o interessanti per il gatto.

Il gatto ha bisogno di diverse **cucce** in luoghi riservati e caldi, dove riposare senza essere disturbato.
È meglio posizionarle in alto perché in natura il gatto raramente dorme a livello del suolo.

Sono indispensabili anche **nascondigli** da cui il gatto possa spiare la vita degli altri componenti della famiglia.

Cerchiamo infine di soddisfare il suo desiderio di **esplorare** lasciando aperta ogni tanto l'anta di un armadio oppure poggiando per terra una borsa della spesa vuota o una scatola di cartone rovesciata e bucata in modo che il gatto possa entrarvi.